

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 6 – BONIFICHE

**BONIFICA AREA INDUSTRIALE EX NISSOMETAL SITA IN C.DA PANUZZI IN AGRO DI NISSORIA
(EN) - DECRETO DI ACCERTAMENTO IN ENTRATA SOMME GIÀ LIQUIDATE AD INVITALIA
ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 – Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.R.S. 18/01/2013 n.6 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12 e successive modifiche ed integrazioni”;
- VISTO** l'articolo 47, comma 12, della legge regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 con il quale a decorrere dal mese di gennaio 2014 è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- VISTO** l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 nel quale è previsto che a decorrere dall'1/01/2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n. 118/2011 e ss.mm..ii.;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 8 del 04/01/2018 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 524 del 29/12/2017, è stato conferito all'Ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale *pro-tempore* del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1040 del 08/07/2016 con il quale, all'ing. Calogero Gambino, è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio VI del predetto Dipartimento;

- VISTA** la Legge Regionale n. 19 del 29 dicembre 2017 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018”;
- VISTO** il comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale n.21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- PREMESSO** che in data 11.12.2015 è stato notificato a questo Assessorato il Decreto Ingiuntivo n.27622/2015 emesso dal Tribunale di Roma. In esso sono riportate le pretese creditorie avanzate da INVITALIA spa a titolo di corrispettivo per le fatture elencate in ricorso ed emesse per attività svolte, sia per conto della Struttura commissariale ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 in materia di Bonifiche e Tutela delle acque in Sicilia, sia per conto di questo Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, sempre in materia di bonifiche. Nel merito preliminarmente è stato rilevato dal Dipartimento che, da un controllo effettuato sulla sommatoria degli importi delle fatture, risultava che il totale intimato **non era pari ad € 4.947.224,62, ma ad € 4.872.155,92.**
- CONSIDERATO** quanto sopra, verificata altresì la fondatezza o meno delle pretese creditorie, avanzate dalla società ricorrente questo Dipartimento, con nota prot n. 3853 del 27 gennaio 2016 ha chiesto all'Avvocatura Generale di proporre opposizione al D.I. L'Avvocatura Generale ha accolto la richiesta ed ha depositato l'atto di citazione in opposizione datato 15 febbraio 2016. In data 11 marzo 2016 è stato notificato a questo Assessorato il decreto ingiuntivo *in formula esecutiva*. Conseguentemente, con nota prot. n.11821 del 16 marzo 2016, questo Dipartimento ha chiesto all'Avvocatura dello Stato di Palermo di proporre opposizione all'esecuzione ai sensi dell'art. 615 del c.p.c., che in primo grado è stata accolta e poi rigettata a seguito del reclamo proposto da Invitalia. Nelle more è stato notificato a questo Assessorato l'atto di pignoramento presso terzi, per una somma fino alla concorrenza di € 7.445.222,10 (credito pari ad € 4.963.481,42 aumentato della metà) ai sensi dell'art. 546, comma 1 c.p.c.
- VISTO** che con la Disposizione n. 142 del 3 luglio 2017 la Presidenza del Consiglio dei Ministri Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti ex OCDPC n. 44 del 29 gennaio 2013 e ss.mm.e ii. (che si allega al presente Decreto per farne parte integrante ha provveduto, intanto, a pagare le fatture ad essa intestate ed elencate nel D.I. in argomento provvedendo, così alla regolarizzazione, anche se parziale, dell'atto di pignoramento presso terzi del 2 agosto 2016 (UNICREDIT terzo pignorato);
- TENUTO CONTO** infine, di quanto esposto all'art. 4 della Disposizione della Presidenza del Consiglio dei Ministri in ordine, sia al recupero di quanto indebitamente percepito dalla stessa Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa mediante il pignoramento presso terzi.
- CONSIDERATO** che questo Dipartimento, con nota prot. n. 49603 del 28 novembre 2017, avente per oggetto "Liquidazione decreto ingiuntivo n. 27622/2015 di Invitalia SPA (oggi Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo sviluppo di Impresa spa) - Atto di pignoramento presso terzi del 02.08.2016. Richiesta restituzione somme" ha diffidato l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa spa a corrispondere, entro 30 giorni dalla ricezione della nota pec, le seguenti somme:
- con versamento di € 179.998,03 (centosettantanove milanovecentonovantotto/03) su conto corrente UNICREDIT intestato a Regione Siciliana IBAN IT690 02008 04625 000300022099 con causale: **Capitolo di entrata del Bilancio della Regione Siciliana n. 3843, Capo 16 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzione di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni centrali - Disposizione Dipartimento Regionale dell'Acqua e Rifiuti n. 142 del 03/07/2017"**.
 - con versamento per € 7.954,67 sulla contabilità speciale n. 2854 intestata al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, intrattenuta presso la Sezione di Palermo della Tesoreria Provinciale dello Stato IBAN IT5K 01000 03245 5152 0002854, inserendo la seguente causale **" Disposizione Dipartimento Regionale dell'Acqua e Rifiuti n. 142 del 03/07/2017.**
- VISTA** la nota di INVITALIA SpA (oggi Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo sviluppo di Impresa spa) prot. n. 29875 del 14/12/2017, nella quale la stessa riconosce un



credito totale pari ad € 187.952,70 (centottantasettemilanovecentocinquantadue/70) per il mancato versamento dell'IVA, pari ad € 4.401,52, sulla fattura n 79 del 22/05/2013.

RITENUTO di prendere atto di quanto sopra descritto e di dovere recuperare il **credito vantato pari ad € 187.952,70 (centottantasettemilanovecentocinquantadue/70)**.

DECRETA

Art. 1

Per quanto in premessa l'Agenda per l'Attrazione degli investimenti e dello sviluppo di impresa spa (INVITALIA) con sede in via Boccanelli, 30 00138 Roma, dovrà versare, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la somma € 187.952,70 (centottantasettemilanovecentocin – quantadue/70).

Art. 2

E' accertato, per l'esercizio finanziario 2018, l'importo totale di € 179.998,03 (centosettantanovemil – lanovecentonovantotto/03) sul capitolo in entrata del Bilancio della Regione Siciliana n. 3843, Capo 16 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzione di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni centrali"

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art.98, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n.9 e, quindi, inoltrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza.

Palermo, 11 APR 2018

Il Funzionario
(Dot. Sara La Torre)

Il Dirigente del Servizio 6
(Ing. Calogero Gambino)



Il Dirigente Generale
(Salvatore Cocina)